

Programmazione distribuita I

A.A. 2014-2015, Esercitazione di laboratorio n. 2

Traccia di soluzione

Esercizio 2.1 (client UDP perseverante)

Utilizzare lo stesso approccio dell'esercizio precedente, inserendo i tentativi di spedizione in un ciclo opportuno.

Esercizio 2.2 (server UDP limitante)

Utilizzare lo stesso approccio dell'esercizio sul server UDP, memorizzando ogni volta l'indirizzo di provenienza del pacchetto in un vettore di 10 elementi, che simuli un buffer circolare. Per memorizzare l'indirizzo, utilizzare un vettore di strutture `sockaddr` oppure `sockaddr_storage` così da facilitare la portabilità del codice su IPv6 (che può essere realizzata come utile esercizio).

Esercizio 2.3 (server TCP iterativo)

Usare le funzioni `Socket()`, `Bind()` e `Listen()`. Inserire la funzione `Accept()` in un ciclo infinito, per gestire il servizio al client successivo una volta che il primo client abbia chiuso la connessione. Dopo la `Accept()`, un secondo ciclo infinito riceve comandi dal client e invia il file richiesto o un messaggio di errore. Dal ciclo infinito di ricezione dei comandi si esce quando si riceve il comando `QUIT` (la connessione deve essere chiusa lato server tramite `Close()`) oppure quando non è più possibile usare il socket. In quest'ultimo caso stampare il messaggio che la connessione è stata chiusa dal client, e chiudere tramite `Close()` lato server la connessione. Attenzione a non utilizzare la `Readline()` per leggere i comandi dal client, ma realizzare in proprio il ciclo di lettura carattere per carattere fino al '\n', in quanto la `Readline()` bufferizza l'input e potrebbe creare problemi nelle successive `Read()`.

Esercizio 2.4 (dati in standard XDR)

Procedere come nel caso della realizzazione di un client TCP. Creare un buffer XDR tramite la `xdr_create()`, inserire i numeri tramite `xdr_int()`, e rilevare la quantità di byte da inviare tramite la `xdr_getpos()`. In ricezione, poiché non è nota a priori, in generale, la quantità di byte da leggere, per mantenere il codice portabile utilizzare `fdopen()` per ricavare un puntatore `FILE *` al socket, e passarlo alla `xdrstdio_create()` per inizializzare la struttura dati XDR. Procedere poi con chiamate `xdr_int()` secondo le necessità. Per gestire l'eventuale messaggio di errore modificare sia client sia server introducendo un'informazione aggiuntiva che evidenzia se è presente un errore, prima dell'intero o della stringa. Ricordarsi di rilasciare le risorse (es. con `fclose()`) al termine.